

I ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Attenzione.

Prima di procedere all'installazione dell'apparecchio leggere attentamente le "AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE" contenute nella confezione.

INTERFACCIA IAV/300

L'interfaccia permette di collegare, ad impianti sistema 300 e X2, derivati interni citofonici (fig. 3) e videocitofonici (fig. 4), centralini telefonici con interfaccia citofonica 4+n (fig. 5) o con interfaccia citofonica FTZ123D 12 (fig. 6).

NOTA. Per 4+n si intende un sistema con uscita audio TX, entrata audio RX, comune impianto, uscita apriorita e n chiamate.

Oltre ai segnali audio, il comando apriorita e un comando ausiliario, è prevista l'uscita del segnale video demodulato a 1 V su 75 Ω.

L'interfaccia viene attivata da un codice di chiamata, per cui è necessario effettuare la programmazione.

Funzione dei morsetti (fig. 1)

Morsettiera M1

~ } rete

Morsettiera M2

B } linea X2

Morsettiera M3

- 3 uscita segnale video
- 4 schermo segnale video
- 5 massa
- 21 uscita 12 V 20 mA
- 8 uscita audio al derivato interno
- 9 ingresso audio al posto esterno
- ingresso comando Aux 2 (attivo chiuso verso massa)
- 5 massa
- VE abilitazione video (12 Vcc)

Morsettiera M4

- A } audio per interfaccia FTZ123D12
- Δ } ingresso chiamata (contatto in chiusura isolato)
- E } ingresso inserimento (cornetta sollevata)
- } ingresso comando apriorita (attivo chiuso verso massa)
- } massa

Funzione dei potenziometri e dei ponticelli (fig. 1)

P1 - Potenziometro per la regolazione del volume audio al posto esterno.
P2 - Potenziometro per la regolazione del volume audio al derivato interno.

SW1 - Ponticello per effettuare la programmazione dell'interfaccia.

SW2 - Ponticello per la selezione del tipo di impianto e della durata della chiamata.

In servizio con impianti standard (4+n) il ponticello deve essere inserito (ON); con l'interfaccia FTZ123D12 disinserito (OFF).

Durante la programmazione base, con il ponticello inserito (ON), la chiamata viene inviata per 1 s; con il ponticello disinserito (OFF), la chiamata viene ripetuta per un massimo di 30 s o sino al sollevamento di una cornetta, con una nota della durata di 2 s ogni 5 s.

SW3 - Ponticello di chiusura del segnale video. Se la linea X2 non prosegue questo ponticello deve essere inserito (ON).

ATTENZIONE. Qualora nello stesso impianto siano collegati derivati interni BPT, regolare prima i livelli audio sul posto esterno per una migliore qualità della comunicazione con gli stessi, quindi procedere alla regolazione dei livelli audio tramite i potenziometri situati nell'interfaccia, per una migliore comunicazione con i derivati interni non BPT.

Nel caso che non ci siano derivati BPT, regolare a metà corsa i potenziometri situati nell'interfaccia e quindi procedere alla regolazione dei livelli audio tramite i potenziometri nel posto esterno.

Caratteristiche tecniche

- Alimentazione: 230Vca 50/60 Hz. L'apparecchio è protetto elettronicamente contro sovraccarichi e cortocircuiti.
- Potenza assorbita: 10 VA.
- Uscita audio al derivato interno: 50÷200 mV con impedenza di uscita pari a 100 Ω, disaccoppiato con condensatore.
- Ingresso audio al posto esterno: segnale audio su impedenza di 470 Ω collegata a +12 V.
- Audio per sistemi con interfaccia FTZ123D12: 0,35 V su impedenza di 220 Ω più 820 Ω in parallelo con un condensatore di 115 nF.
- Temperatura di funzionamento: da 0 °C a +35 °C.
- Dimensioni: modulo da 8 unità basso per guida DIN (fig. 2).

L'apparecchio può essere installato, senza coprimorsetti, in scatole munite di guida DIN (EN 50022). Per le dimensioni di ingombro vedere la fig. 2A.

Oppure può essere installato a parete utilizzando la guida DIN in dotazione ed applicando il coprimorsetti. Per le dimensioni di ingombro vedere la fig. 2B.

Programmazione

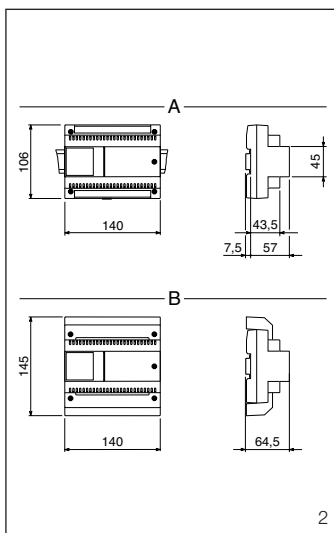
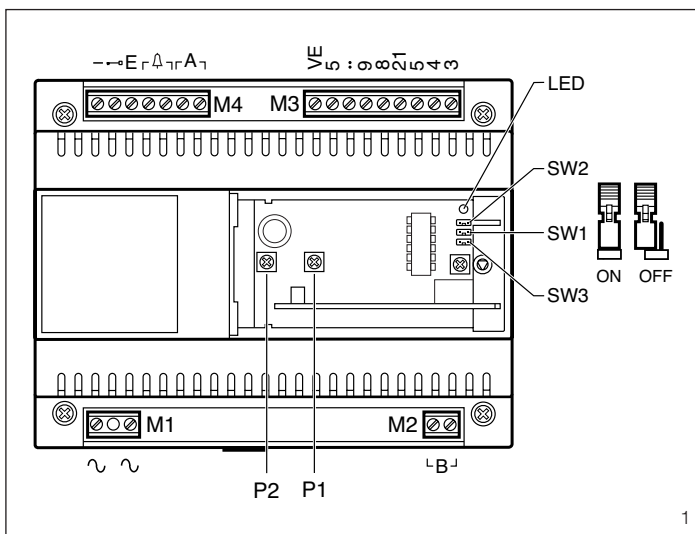
ATTENZIONE. Prima di procedere a questa operazione assicurarsi che il posto esterno X2 o l'alimentatore XA/300LR sia predisposto in programmazione derivato interno.

1 - Impostare il tipo di chiamata desiderato tramite il ponticello SW2.

2 - Togliere il ponticello SW1.

Il LED sull'interfaccia lampeggia e un segnale acustico ripetuto ogni 5 s, sul posto esterno, confermano lo stato di programmazione.

3 - Premere il pulsante di chiamata che dal posto esterno dovrà attivare il derivato interno tramite l'interfaccia.



4 - Premere gli altri pulsanti di chiamata qualora si desideri l'attivazione da più pulsanti (massimo 3).
 5 - Reinserire il ponticello SW1 per uscire dalla programmazione.
Un segnale acustico sul posto esterno e il lampeggio del LED sull'interfaccia confermano l'avvenuta programmazione di ogni chiamata.
 6 - Uscire dalla programmazione derivato interno nel posto esterno X2 o nell'alimentatore XA/300LR.
 7 - Posizionare il ponticello SW2 per il tipo di impianto: 4+n o FTZ123D12.

NOTA. È possibile programmare l'interfaccia tramite MPP/300LR, utilizzando il profilo dedicato per il derivato interno XC/301, o il software di programmazione PCS/300, tranne che per la programmazione della durata della chiamata.

SMALTIMENTO

Assicurarsi che il materiale d'imballaggio non venga disperso nell'ambiente, ma smaltito seguendo le norme vigenti nel paese di utilizzo del prodotto.

Alla fine del ciclo di vita dell'apparecchio evitare che lo stesso venga disperso nell'ambiente.

Lo smaltimento dell'apparecchiatura deve essere effettuato rispettando le norme vigenti e privilegiando il riciclaggio delle sue parti costituenti. Sui componenti, per cui è previsto lo smaltimento con riciclaggio, sono riportati il simbolo e la sigla del materiale.

GB INSTALLATION INSTRUCTIONS

Attention.

Before installing the unit, carefully read the "WARNINGS FOR INSTALLATION" contained in the package.

IAV/300 INTERFACE

Using the interface, you can connect handsets (fig. 3) and video handsets (fig. 4), telephone switchboards with audio entry control interface 4+n (fig. 5), or with audio entry control interface FTZ123D12 (fig. 6), to system 300 and X2 installations.

NOTE. By 4+n we mean a system with TX audio output, RX audio input, system common, door-lock release output and n calls.

In addition to audio signals, the door lock release control and an auxiliary control, there is an output for the 1 V demodulated video signal on 75 Ω. The interface is activated by a call code, meaning it must be programmed first.

Function of each terminal (fig. 1)

Terminal block M1

~ } mains
 ~ }

Terminal block M2

B X2 line

Terminal block M3

3 video signal output
 4 video signal shield
 5 ground
 21 12 V 20 mA output
 8 audio output to receiver
 9 audio input to entry panel
 • Aux 2 control input (active closed to ground)
 5 ground
 VE video enabling (12V DC)

Terminal block M4

A audio for interface
 FTZ123D12
 call input (contact isolated when closed)
 E connection input (receiver lifted)
 → door lock release control input (active closed to ground)
 - ground

Function of potentiometers and jumpers (fig. 1)

P1 - Entry panel volume control.

P2 - Receiver volume control.

SW1 - Jumper for setting interface programming mode.

SW2 - Jumper for selecting installation type and length of call.

In service with standard installations (4+n), the jumper must be ON; with interface FTZ123D12, it must be OFF.

When in standard programming mode, with the jumper ON, the call is sent for 1 s.

With the jumper OFF, the call is repeated for up to 30 s or until a handset is lifted, with a note sounding for 2 s every 5 s.

SW3 - Jumper terminating video signal. If X2 line does not continue, this jumper must be ON.

WARNING. If BPT receivers are connected in the same installation, adjust volume on the entry panel first for improved communication quality with said receivers. Next, adjust volume using the potentiometers in the interface, for improved communication with non-BPT receivers.

If there are no BPT receivers, adjust potentiometers in the interface to halfway setting and then adjust volume using the potentiometers in the entry panel.

Technical characteristics

- Power supply: 230V AC 50/60 Hz.
The unit is protected electronically against overloads and short-circuits.
- Power demand: 10 VA.
- Audio output to receiver: 50÷200 mV with output impedance equivalent to 100 Ω, decoupled with capacitor.

- Audio input to entry panel: audio signal on 470 Ω impedance connected to +12 V.
- Audio for systems with FTZ123D12 interface: 0.35 V on 220 Ω impedance plus 820 Ω in parallel with a 115 nF capacitor.
- Working temperature range: 0 °C to +35 °C.
- Dimensions: low-profile 8-unit module for installation on DIN rail (fig. 2).

The unit can be installed without terminal covers into boxes provided with DIN rail (EN 50022).

Dimensions are shown in figure 2A. It can also be surface mounted, using the DIN rail supplied, but fitted with terminal covers.

Dimensions are shown in figure 2B.

Programming

WARNING. Before starting this operation, make sure the X2 entry panel or XA/300LR control unit is set to receiver programming mode.

1 - Set the type of call desired using jumper SW2.

2 - Remove jumper SW1.

The LED flashing on the interface and a sound signal repeated every 5 s, on the entry panel, confirm that you are in programming mode.

3 - Press the call button on the entry panel that is to activate the receiver via the interface.

4 - Press the other call buttons if you want a number of buttons (up to 3) to activate receivers.

5 - Refit jumper SW1 to exit programming.

A sound signal on the entry panel and flashing LED on the interface confirm successful programming of each call.

6 - Exit receiver programming in the X2 entry panel or XA/300LR control unit.

7 - Position jumper SW2 for the installation type: 4+n or FTZ123D12.

NOTE. The interface can be programmed through the MPP/300LR unit, using the dedicated profile for the XC/301 receiver, or PCS/300 programming software, except for programming call time.

DISPOSAL

Do not litter the environment with packing material: make sure it is disposed of according to the regulations in force in the country where the product is used.

When the equipment reaches the end of its life cycle, take measures to ensure it is not discarded in the environment.

The equipment must be disposed of in compliance with the regulations in force, recycling its component parts wherever possible.

Components that qualify as recyclable waste feature the relevant symbol and the material's abbreviation.

D INSTALLATIONS-ANLEITUNG

ACHTUNG. Um Verletzungen zu vermeiden, muss dieses Gerät entsprechend den Installationsanweisungen an der Wand abgesichert sein.

SCHNITTSTELLE IAV/300

Diese Schnittstelle verbindet Anlagen des System 300 und X2 mit einer (Abb.6) FTZ 123D12 oder einer (Abb.5) 4+N Schnittstelle einer TK-Anlage. Das IAV300 kann als Endgerät (Abb.3) für Haussprechanlagen oder (Abb.4) Videosprechanlagen eingesetzt werden.

Neben der Anschlussmöglichkeit der Audioübertragung wird auch das Videosignal aus dem Bus der Videosprechanlage ausgekoppelt.

ANMERKUNG. Eine 4+N Anschaltung an einer TK-Anlage bedeutet, ein System mit Audioausgang TX, Audioeingang RX, gemeinsame Masse (Ground), Türöffnerausgang und ein oder mehrere Anrufeingänge.

Eine FTZ Anschaltung an eine TK-Anlage bedeutet, ein System mit NF Audiokopplung (NF- Ground), Einschaltkontakt TS/TS, Türöffnerkontakt TÖ/TÖ und Klingeleingang KL.

Die Anschaltung an die TK-Anlagen der verschiedenen Hersteller sieht bei der FTZ Norm nur die Normung des Audioeingang und die Rufzeit des Klingelkontaktes vor, wozu das IAV300 angepasst wurde. Die Kontaktsteuerungen für Einschaltung des IAV300 und den Türöffner sind seitens der TK-Anlage, potentialfrei an den IAV300 anzulegen.

Kann die TK-Anlage mehr als einen Anrufteilnehmer unterscheiden, sind mehrere AC 300 zu verwenden.

Verschiedene Hersteller haben die Logik des Anrufeingang (KL) an den TK-Anlagen geändert.

Bisher war es so, dass wenn am Anrufeingang ein Signal kurzzeitig angelegt war, die TK-Anlage den Anruf zu den Nebenstellen selbstständig, intervallartig weitergeführt hat.

Ältere TK-Systeme sind so ausgerüstet.

Neuere TK-Anlagen geben den Anruf nur noch so lange an die Nebenstellen, wie die Klingeltaste an der Haussprechaußenstation gedrückt wird.

Eventuell können diese TK-Anlagen den Anrufintervall in der TK-Anlagensoftware auch wahlweise behandeln.

Um allen Fällen gerecht zu werden, hat das IAV300 die Möglichkeit, den Anrufintervall selbst zu bestimmen. So steht ein Intervall oder für die Zeit der Anrufdauer der Sprechaußenstation (innerhalb 30 s je 5 s) einen Anruf an das Relais des IAV300 an. Das IAV300 muss in jedem Fall programmiert werden.

Belegung der Klemmleisten

(Abb. 1)

Klemmleiste M1

~ } Netz

Klemmleiste M2

B Leitung X2

Klemmleiste M3

3 Ausgang Videosignal

4 Masse(Ground) Videosignal

5 Masse IAV/300

21 Ausgang 12 VDC 20 mA

8 Audioausgang zur Innensprech-
stelle

9 Audioeingang zur Außenstation

• Eingang Steuerfunktion 2 (aktiv
geschlossen in Richtung Masse)

5 Masse

VE Schaltausgang 12 VDC

Klemmleiste M4 (FTZ)

A Audio zur Schnittstelle

FTZ123D12

Rufausgang

(potfrei Kontakt)

E Eingang Einschaltung (Hörer
abgehoben)

→ Eingang Türöffnerfunktion (aktiv
geschlossen in Richtung Masse)

- Masse

Funktionen, Potentiometer und Jumper (SW1-3) im IAV/300

(Abb. 1)

P1 - Lautstärkeregelung Richtung
Haussprechstation.

P2 - Lautstärkeregelung Richtung
TK-Anlage.

SW1 - Programmierung des
IAV/300.

SW2 - Auswahl des Anschluss-
styp der TK- Anlage 4+N oder FTZ und
Auswahl für einen Anruf oder
Anrufintervall am Anrufrelaisausgang
des IAV 300.

SW3 - Einschaltung des Videosignal
(Klemmleiste M3 Kl. 3+4). Wird kein
Videosignal benutzt, muss SW3
geschlossen sein (Videosignal 75
Ohm 1VSS).

ACHTUNG. Bei der Lautstärken-
Auspegelung in Verbindung mit
einer Haussprech-
Videosprechanlage sollte zuerst
geprüft werden, ob die Mikrofone
weitmöglichst, abgesetzt montiert
sind.

Bei Hinterbaulautsprechern ist auf
eine gute Kammertrennung des
Lautsprechers und des Mikrofon
zum Analgentableau zu achten.

Bei der TM- Serie ist ein MR 100
(abgesetztes Mikrofon) zu verwen-
den, bei der Targha- Serie ist
darauf zu achten, dass das
Mikrofon aus der Halterung des
HA200/HAV200 entfernt und in die
dafür vorgesehene
Einsteckposition im Tableau
gebracht wird.

Jetzt kann die Haussprech- Video-
sprechanlage ausgepegelt werden.
Danach können die Potentiometer
im IAV300 nochmals nachgeregelt
werden.

Wenn das IAV300 nicht in einer
bestehenden Haussprech- Video-
sprechanlagen arbeitet werden, die
Potentiometer im IAV300 je zur
Hälfte zwischen den beiden
Anschlägen abgeregelt, die eigent-
liche Lautstärke wird am Mikro-
Lautsprechermodul eingestellt.

Technische Daten

• Stromversorgung: 230 VAC 50/60
Hz.

Das Gerät weist einen elektroni-
schen Überlastungs- und Kurz-
schlusschutz auf.

• Leistungsaufnahme: 10 VA.

• Audioausgang zur Innensprech-
stelle: 50÷200 mV bei Ausgangs-
impedanz 100 Ω , mit Kondensator
entkoppelt.

• Audioeingang zur Außenstation:
Audiosignal auf 470 Ω - Impe-
danz, Anschluss an +12 V.

• Audio für Systeme mit Schnittstelle
FTZ123D12: 0,35 V auf 220 Ω -
Impedanz plus 820 Ω parallel mit
einem Kondensator zu 115 nF.

• Betriebstemperatur: von 0 °C bis
+35 °C.

• Abmessungen: 8 DIN-Einheiten,
flach (Abb. 2).

Nach Entfernung der
Klemmabdeckungen lassen sich
diese Geräte auf DIN-
Montageschienen in Verteilerkästen
montieren (EN 50022). Maßangaben,
siehe Abb. 2A.

Auch für Wandmontage geeignet.
Maßangaben, siehe Abb. 2B.

Programmierung

Unbedingt die Reihenfolge bei der
Programmierung einhalten!

Programmierung eines FTZ
Anschluss mit einmaligem
Klingelanruf:

1 - Außensprechstation der X2 Serie
oder das XA300LR in den
Innenstellen- Programmiermodus
bringen.

2 - Im IAV300, SW2 bleibt
geschlossen, SW1 öffnen, LED
blinkt alle 5 s.

3 - Anruf von der
Außensprechstation auslösen, LED
im IAV300 bestätigt den Anruf.

4 - SW1 im IAV300 aufstecken, SW2
öffnen (SW2 bleibt offen)

5 - SW2 in der Außensprechstation
aufstecken.

6 - System testen.

Programmierung eines FTZ
Anschluss mit Intervall- Klingelanruf:

1 - Außensprechstation der X2 Serie
oder das XA300LR in den
Innenstellen- Programmiermodus
bringen.

2 - Im IAV300, SW2 öffnen, SW1
öffnen, LED blinkt alle 5 s.

3 - Anruf von der
Außensprechstation auslösen, LED
im IAV300 bestätigt den Anruf.

4 - SW1 im IAV300 aufstecken, SW2
bleibt offen.

5 - SW2 in der Außensprechstation
aufstecken.

6 - System testen.

Funktion des Videoausgang

Der Videoausgang ist werkseitig
nicht aktiv. Wenn die Videoquelle
genutzt werden soll, muss SW3
geöffnet werden.

Das Videosignal ist bereits beim ers-
ten Klingelzeichen aktiv und schaltet
entweder über die Türöffnung,
Gesprächsende oder die
Anlagensystemzeit ab.

Systemzeiten

Ein Haussprech- Videoprechsyste-
m und die TK- Anlage bedient sich ver-
schiedener Systemzeiten.

Ein professionelles Haussprech-
Videosprechsyste- m hat Systemzei-
ten, wonach bestimmte Vorgänge
wie z.B. die Rufabschaltung bei
nicht angenommenen Gespräch
zeitlich berücksichtigt werden.

Der Anruf an die TK- Anlage wird
längstens 30 s erfolgen, ein
Gespräch von der Haustüranlage
zur TK- Anlage wird spätestens
nach 90 s unterbrochen.

Eine erneute Wiederanwahl von der
Türstation kann erst 5 s nach
Beendigung der vorangegangenen
Verbindung hergestellt werden. Dies
sind unveränderbare Zeiten.

Hinzu kommt je nach Software der
TK- Anlage die Verbindungszeit für
ein Türgespräch über die FTZ-
Schnittstelle auch zeitlich begrenzt
sein kann.

Diese Zeiten sind aufeinander abzu-
stimmen!

ANMERKUNG. Das IAV300 kann
im System 300 mit der Software
PCS300 über den PC program-
miert werden, nicht mit
Rufintervall. Dazu ist das Profil des
XC301 zu verwenden.

ENTSORGUNG

Vergewissern Sie sich, dass das
Verpackungsmaterial gemäß den
Vorschriften des Bestimmungs-
landes ordnungsgemäß und umwelt-
gerecht entsorgt wird.

Das nicht mehr benutzbare Gerät ist
umweltgerecht zu entsorgen.

Die Entsorgung hat den geltenden
Vorschriften zu entsprechen und
vorzugsweise das Recycling der
Geräteteile vorzusehen.

Die wiederverwertbaren Geräteteile
sind mit einem Materialsymbol und
-zeichen versehen.

F INSTRUCTIONS POUR L'INSTALLATION

Attention.

Avant de procéder à l'installation
de l'appareil, lire attentivement
les "RECOMMANDATIONS
POUR L'INSTALLATION" conte-
nues dans la boîte.

INTERFACE IAV/300

L'interface permet de brancher à
des installations système 300 et X2
des postes intérieurs de portiers
électroniques (fig. 3) et vidéo (fig. 4),
des centrales téléphoniques avec
une interface de portier électronique
4+n (fig. 5) ou une interface de por-
tier électronique FTZ123D12 (fig. 6).
NOTA. Par 4+n, on entend un systè-
me avec une sortie audio TX, une
entrée audio RX, une installation
commune, une sortie ouvre-porte et
un certain nombre (n) d'appels.

Outre les signaux audio, la comman-
de ouvre-porte et une commande
auxiliaire, une sortie est également
prévue pour le signal vidéo démodu-
lé à 1 V sur 75 Ω .

L'interface est activée par un code
d'appel. Il est donc nécessaire d'ef-
fectuer la programmation.

Fonction des bornes (fig. 1)

Bornier M1

~ } réseau

Bornier M2

B ligne X2

Bornier M3

3 sortie signal vidéo

4 écran signal vidéo

5 masse

21 sortie 12 V 20 mA

8 sortie audio du poste intérieur

9 entrée audio du poste extérieur

• entrée commande Aux 2 (active
fermée vers la masse)

5 masse

VE activation vidéo (12 Vcc)

Bornier M4

A audio pour interface

FTZ123D12

A entrée appel (contact sur ferme-
ture isolée)

E entrée introduction (combiné
décroché)

→ entrée commande ouvre-porte
(active fermée vers la masse)

- masse

Fonction des potentiomètres et des cavaliers (fig. 1)

P1 - Potentiomètre pour le réglage
du volume audio sur le poste exté-
rieur.

P2 - Potentiomètre pour le réglage
du volume audio sur le poste inté-
rieur.

SW1 - Cavalier pour la programma-
tion de l'interface.

SW2 - Cavalier pour la sélection du
type d'installation et de la durée de
l'appel.

Si il est utilisé avec des installations standards (4+n), le cavalier doit être inséré (ON); avec l'interface FTZ123D12, il doit être désactivé (OFF). Pendant la programmation de base, avec le cavalier inséré (ON), l'appel est envoyé pendant 1 s; avec le cavalier désactivé (OFF), l'appel est répété pendant un maximum de 30 s ou jusqu'à ce qu'un combiné soit décroché, avec une note de la durée de 2 s toutes les 5 s.

SW3 - Cavalier de clôture du signal vidéo. Si la ligne X2 ne continue pas, ce cavalier doit être activé (ON).

ATTENTION. Dans le cas où des postes intérieurs BPT seraient branchés dans la même installation, régler tout d'abord les niveaux audio sur le poste extérieur pour une meilleure qualité de la communication avec les postes intérieurs. Procéder ensuite au réglage des niveaux audio au moyen des potentiomètres situés dans l'interface, pour une meilleure communication avec les postes intérieurs autres que BPT.

Dans le cas où aucun poste ne serait de marque BPT, régler à mi-course les potentiomètres situés dans l'interface, puis procéder au réglage des niveaux audio au moyen des potentiomètres dans le poste extérieur.

Caractéristiques techniques

- Alimentation: 230 Vca 50/60 Hz. L'appareil est protégé électroniquement contre les surcharges et les court-circuits.
- Puissance absorbée: 10 VA.
- Sortie audio du poste intérieur: 50÷200 mV avec impédance de sortie égale à 100 Ω , désaccouplée avec condensateur.
- Entrée audio du poste extérieur: signal audio sur impédance de 470 Ω branchée à +12 V.
- Audio pour systèmes avec interface FTZ123D12: 0,35 V sur impédance de 220 Ω , plus 820 Ω en parallèle avec un condensateur de 115 nF.
- Température de fonctionnement: de 0 °C à +35 °C.
- Dimensions: module bas de 8 unités pour rail DIN (fig. 2).

L'appareil peut être installé sans couvre-borniers dans des armoires DIN avec rail EN 50022 (voir la fig. 2A) ou bien en saillie, avec le couvre-borniers, en employant le rail DIN fourni avec l'appareil (voir fig. 2B).

Programmation

ATTENTION. Avant de procéder à cette opération, s'assurer que le poste extérieur X2 ou l'alimentateur XA/300LR sont en mode de programmation du poste intérieur.

1 - Régler le type d'appel souhaité au moyen du cavalier SW2.

2 - Ôter le cavalier SW1.

Le LED sur l'interface clignote et un signal sonore à un intervalle de 5 s sur le poste extérieur confirment l'état de programmation.

3 - Appuyer sur la touche d'appel qui devra, depuis le poste extérieur, activer le poste intérieur au moyen de l'interface.

4 - Appuyer sur les autres boutons-poussoirs d'appel dans le cas où vous souhaiteriez activer plusieurs boutons-poussoirs (3 maxi).

5 - Remplacer le cavalier SW1 pour quitter la programmation.

Un signal sonore sur le poste extérieur et le clignotement du LED sur l'interface confirment la bonne programmation de chaque appel.

6 - Quitter la programmation du poste intérieur dans le poste extérieur X2 ou l'alimentateur XA/300LR.

7 - Positionner le cavalier SW2 pour le type d'installation: 4+n ou FTZ123D12.

NOTA. Il est possible de programmer l'interface au moyen du MPP/300LR, en utilisant le profil dédié pour le poste intérieur XC/301, ou du logiciel de programmation PCS/300, excepté pour la programmation de la durée de l'appel.

ELIMINATION

S'assurer que le matériel d'emballage n'est pas abandonné dans la nature et qu'il est éliminé conformément aux normes en vigueur dans le pays d'utilisation du produit.

À la fin du cycle de vie de l'appareil, faire en sorte qu'il ne soit pas abandonné dans la nature.

L'appareil doit être éliminé conformément aux normes en vigueur et en privilégiant le recyclage de ses pièces.

Le symbole et le sigle du matériau sont indiqués sur les pièces pour lesquelles le recyclage est prévu.

E INSTRUCCIONES PARA LA INSTALACION

Atención.

Antes de comenzar la instalación del aparato, leer detenidamente las "ADVERTENCIAS PARA LA INSTALACIÓN" que se incluyen en el embalaje.

INTERFAZ IAV/300

La interfaz permite conectar, con instalaciones sistema 300 y X2, derivador interiores de portero electrónico (fig. 3) y de videoportero (fig. 4), centralitas telefónicas con interfaz de portero electrónico 4+n (fig. 5) o con interfaz de portero electrónico FTZ123D12 (fig. 6).

NOTA. Con 4+n se entiende un sistema con salida audio TX, entrada audio RX, común instalación, salida abrepuerta y n llamadas.

Además que las señales audio, el mando abrepuerta y un mando auxiliar, está prevista la salida de la señal vídeo desmodulada a 1 V en 75 Ω .

La interfaz es activada por un código de llamada, por lo que es necesario efectuar la programación.

Función de los bornes (fig. 1)

Bornera M1

~ } red
~ }

Bornera M2

┌ B línea X2
└

Bornera M3

- 3 salida señal vídeo
- 4 pantalla señal vídeo
- 5 masa
- 21 salida 12 V 20 mA
- 8 salida audio para derivado interno
- 9 entrada audio para la placa exterior
- entrada mando Aux 2 (activo cerrado hacia masa)
- 5 masa
- VE habilitación vídeo (12 Vcc)

Bornera M4

- A audio para interfaz FTZ123D12
- ┌ entrada llamada (contacto en cierre aislado)
- E entrada activación (auricular descolgada)
- entrada mando abrepuerta (activo cerrado hacia masa)
- masa

Función de los potenciómetros y de los puentes (fig. 1)

P1 - Potenciómetro para el ajuste del volumen del sonido en la placa exterior.

P2 - Potenciómetro para el ajuste del volumen del sonido en el derivado interno.

SW1 - Puente para efectuar la programación de la interfaz.

SW2 - Puente para seleccionar el tipo de instalación y la duración de la llamada.

Utilizado en instalaciones estándar (4+n) el puente debe estar puesto (ON); con la interfaz FTZ123D12 debe estar quitado (OFF).

Durante la programación básica, con el puente puesto (ON), la llamada es enviada por 1 s; con el puente quitado (OFF), la llamada es repetida por a lo sumo 30 s o hasta que se descuelga un auricular, con una nota que dura 2 s cada 5 s.

SW3 - Puente de cierre de la señal vídeo. Si la línea X2 no sigue adelante, este puente debe estar puesto (ON).

ATENCIÓN. Si en la misma instalación hay conectados derivados internos BPT, primero ajustar los niveles audio en la placa exterior para tener una mejor calidad de comunicación con los derivados, seguidamente proceder a ajustar los niveles audio mediante los potenciómetros situados en la interfaz, para una mejor comunicación con los derivados internos que no son BPT.

Si no hay derivados BPT, ajustar a

media carrera los potenciómetros situados en la interfaz y seguidamente proceder a ajustar los niveles audio mediante los potenciómetros situados en la placa exterior.

Características técnicas

- Alimentación: 230Vca 50/60 Hz. El aparato está protegido electrónicamente contra las sobrecargas y los cortocircuitos.
- Consumo de potencia: 10 VA.
- Salida audio para el derivado interior: 50÷200 mV con impedancia de salida de 100 Ω , desacoplada con condensador.
- Entrada audio para la placa exterior: señal audio sobre impedancia de 470 Ω conectada a +12V.
- Audio para sistemas con interfaz FTZ123D12: 0,35 V sobre impedancia de 220 Ω más 820 Ω en paralelo con un condensador de 115 nF.
- Temperatura de funcionamiento: entre 0 °C y +35 °C.
- Dimensiones: módulo de 8 unidades bajo para guía DIN (fig. 2).

El aparato se puede instalar, sin cubrebornes, en cajas dotadas de guías DIN (EN 50022). Por las dimensiones consultar la fig. 2A.

También se puede aplicar a la pared con cubrebornes, utilizando la guía DIN que se entrega de serie. Por las dimensiones consultar la fig. 2B.

Programación

ATENCIÓN. Antes de proceder con esta operación, comprobar que la placa exterior X2 o el alimentador XA/300LR estén predispuestos para la programación de derivado interno.

1 - Programar el tipo de llamada deseado mediante el puente SW2.

2 - Quitar el puente SW1.

El LED en la interfaz parpadea y una señal acústica, repetida cada 5 s, en la placa exterior, confirman el estado de programación.

3 - Presionar el pulsador de llamada, que desde la placa exterior deberá activar el derivado interno trámite la interfaz.

4 - Presionar los otros pulsadores de llamada si se desea la activación desde varios pulsadores (a lo sumo 3).

5 - Conectar de nuevo el puente SW1 para salir de la programación. Una señal acústica en la placa exterior y la intermitencia del LED en la interfaz confirman la efectiva programación de cada llamada.

6 - Salir de la programación del derivado interno en la placa exterior X2 o en el alimentador XA/300LR.

7 - Poner el puente SW2 para el tipo de instalación: 4+n o FTZ123D12.

NOTA. Es posible programar la interfaz trámite MPP/300LR, utilizando el perfil dedicado para el derivado interno XC/301, o con el software de programación PCS/300, salvo que para la programación de la duración de la llamada.

ELIMINACION

Comprobar que no se tire al medio ambiente el material de embalaje, sino que sea eliminado conforme a las normas vigentes en el país donde se utilice el producto.

Al final del ciclo de vida del aparato evítase que éste sea tirado al medio ambiente.

La eliminación del aparato debe efectuarse conforme a las normas vigentes y privilegiando el reciclaje de sus partes componentes.

En los componentes, para los cuales está prevista la eliminación con reciclaje, se indican el símbolo y la sigla del material.

INSTRUÇÕES PARA A INSTALAÇÃO

Atenção.

Antes de efectuar a instalação do aparelho leia com atenção os "AVISOS PARA A INSTALAÇÃO" contidos na embalagem.

INTERFACE IAV/300

A interface permite ligar, a equipamentos sistema 300 e X2, derivado-sinternos de porteiros (fig. 3) e videoporteiros (fig. 4), centrais telefônicas com interface de porteiro 4+n (fig. 5) ou com interface de porteiro FTZ123D12 (fig. 6).

NOTA. Para 4+n entende-se um sistema com saída áudio TX, entrada áudio RX, instalação comum, saída abertura porta e n chamadas.

Para lá dos sinais áudio, o comando de abertura da porta e um comando auxiliar, é prevista a saída do sinal vídeo desmodulado a 1V sobre 75 Ω . A interface activa-se com um código de chamada, por isso é que necessário efectuar a programação.

Função dos bornes (fig. 1)

Placa de bornes M1

~ } rede
~ }

Placa de bornes M2

B } linha X2
 }

Placa de bornes M3

3 saída sinal vídeo
4 massa sinal vídeo
5 massa
21 saída 12 V 20 mA
8 saída áudio ao derivado interno
9 entrada áudio à placa botoneira
• entrada comando Aux. 2 (activo fecho em direcção a massa)
5 massa
VE habilitação vídeo (12 Vcc)

Placa de bornes M4

A } áudio para interface
A } FTZ123D12
A } entrada chamada (contacto em fecho isolado)
A }

E entrada inserção (auscultador levantado)

→ entrada comando abertura da porta (activo fecho em direcção a massa)
- massa

Função dos potenciômetros e das pontes (fig. 1)

P1 - Potenciômetro para a regulação do volume áudio à placa botoneira.

P2 - Potenciômetro para a regulação do volume áudio ao derivado interno.

SW1 - Ponte para efectuar a programação da interface.

SW2 - Ponte para a selecção do tipo de equipamento e da duração da chamada.

Em serviço com equipamentos standard (4+n) a ponte deve estar inserida (ON); com a interface FTZ123D12 desinserida (OFF).

Durante a programação base, com a ponte inserida (ON), a chamada é enviada por 1 s; com a ponte desinserida (OFF), a chamada é repetida por um máximo de 30 s ou até ao le-vantamento de um auscultador, com uma nota da duração de 2 s cada 5 s.

SW3 - Ponte de fecho do sinal vídeo.

Se a linha X2 não continua esta ponte deve estar inserida (ON).

ATENÇÃO. Se por acaso no mesmo equipamento estiverem ligados derivados internos BPT, regular antes os níveis áudio na placa botoneira para uma melhor qualidade da comunicação com os mesmos, em seguida proceder à regulação dos níveis áudio através dos potenciômetros situados na interface, para uma melhor comunicação com os derivados internos não BPT.

No caso que não existam derivados BPT, regular a metade curso os potenciômetros situados na interface e em seguida proceder à regulação dos níveis áudio através dos potenciômetros na placa botoneira.

Características técnicas

- Alimentação: 230 Vca 50/60 Hz.
O aparelho está protegido electro-nicamente contra sobrecargas e curtos-circuitos.
- Potência absorvida: 10 VA.
- Saída áudio ao derivado interno: 50÷200 mV com impedância igual a 100 Ω , desemparelhado com condensador.
- Entrada áudio à placa botoneira: sinal áudio sobre impedância de 470 Ω ligada a +12V.
- Áudio para sistemas com interface FTZ123D12: 0,35 V sobre impe-dância de 220 Ω mais 820 Ω em paralelo com um condensador de 115 nF.
- Temperatura de funcionamento: desde 0 °C até +35 °C.
- Dimensões: módulo de 8 unidades baixo para calha DIN (fig. 2).

O aparelho pode ser instalado, sem a tampa dos bornes, em caixas com calha DIN (EN 50022).

Para as dimensões ver fig. 2A.

Também se pode aplicar na parede com a tampas dos bornes, utilizando a calha DIN fornecida de série.

Para as dimensões ver fig. 2B.

Programação

ATENÇÃO. Antes de proceder a esta operação assegurar-se que a placa botoneira X2 ou o alimentador XA/300LR esteja predisposto em programação derivado interno.

1 - Estabelecer o tipo de chamada desejado através a ponte SW2.

2 - Tirar a ponte SW1.

O LED na interface lampeja e um sinal acústico repetido cada 5 s, na placa botoneira, confirmam o estado de programação.

3 - Carregar no botão de chamada que da placa botoneira deverá activar o derivado interno através da interface.

4 - Carregar nos outros botões de chamada se por acaso se deseja a activação de mais botões (máximo 3).

5 - Tornar a inserir a ponte SW1 para sair da programação.

Um sinal acústico na placa botoneira e o lampejo do LED na interface confirmam que se verificou a programação de cada chamada.

6 - Sair da programação derivado interno na placa botoneira X2 ou no alimentador XA/300LR.

7 - Posicionar a ponte SW2 para o tipo de equipamento: 4+n ou FTZ123D12.

NOTA. É possível programar a interface através MPP/300LR, utilizando o perfil dedicado para o derivado interno XC/301, ou o software de programação PCS/300, excepto para a programação da duração da chamada

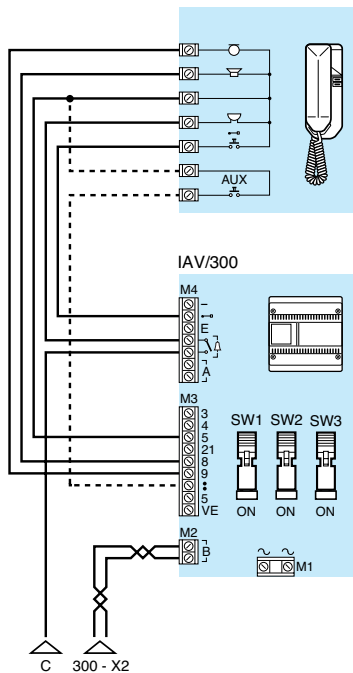
ELIMINAÇÃO

Assegurar-se que o material da embalagem não seja disperso no ambiente, mas eliminado seguindo as normas vigentes no país de utilização do produto.

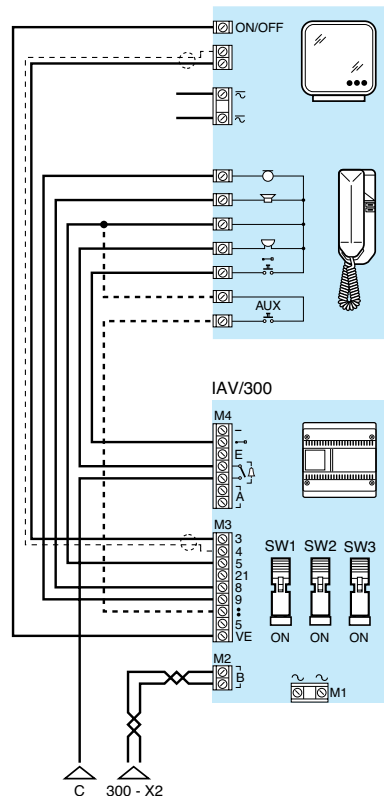
Ao fim do ciclo de vida do aparelho evitar que o mesmo seja disperso no ambiente.

A eliminação da aparelhagem deve ser efectuada respeitando as normas vigentes e privilegiando a reciclagem das suas partes constituintes.

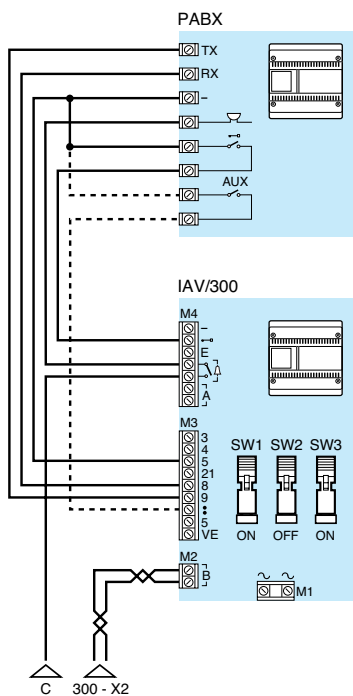
Sobre os componentes, para os quais é previsto o escoamento com reciclagem, estão reproduzidos o símbolo e a sigla do material.



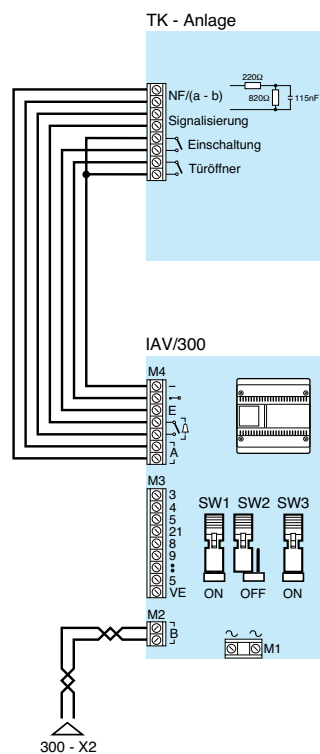
3



4



5



6

C - Comune chiamata.
C - Call common.
C - Gemeinsamer Anruf.
C - Commun appel.
C - Llamada común.
C - Comum chamada.

